



1994-2018: da 24 anni Fondazione Progetto Arca onlus offre una risposta concreta ai bisogni sociali delle persone in stato di grave indigenza ed emarginazione

Progetto Arca opera da **24 anni** a fianco delle **persone più fragili ed emarginate** - senza dimora, famiglie con difficoltà economiche e abitative, persone con dipendenze, rifugiati e richiedenti asilo - per offrire loro un **aiuto concreto** e accompagnarle verso l'inizio di una **nuova vita**.

La Fondazione nasce nel 1994 dall'incontro di un gruppo di amici impegnati in attività di volontariato presso il rifugio per senza dimora di **Fratel Ettore Boschini** e dal loro desiderio di attivarsi per aiutare concretamente i più bisognosi.

Dalla prima attività, ovvero un centro di accoglienza per persone senza dimora con problematiche di dipendenza, l'offerta di Progetto Arca cresce molto nel corso degli anni e, a partire dal 2005, amplia il servizio di accoglienza e dà vita a numerosi progetti di sostegno alimentare e housing sociale per famiglie indigenti e profughi.

Un impegno concentrato soprattutto a Milano e in Lombardia, dove la onlus ha la sua sede principale, ma che di anno in anno diventa sempre più capillare raggiungendo molte altre città in **tutta Italia**, da nord a sud.

Nell'ultimo anno la Fondazione ha assistito **31.813 persone**, distribuendo nel complesso **2.446.627 pasti** (+14% rispetto al 2016) e offrendo **719.359 notti al riparo**.

“Proteggiamo, valorizziamo e accompagniamo ogni individuo creando le condizioni necessarie perché possa rialzarsi dopo un momento di difficoltà, reinserirsi nella società e realizzare le proprie aspirazioni”, sottolinea **Alberto Sinigaglia, presidente della Fondazione Progetto Arca onlus**. *“Ci sentiamo promotori di pace, intesa non solo come pace nel mondo, di cui si parla di continuo, ma come quel pezzettino di pace, di cui si parla poco, che ciascuno di noi col suo impegno e la sua disponibilità può costruire dentro e intorno a sé aiutando concretamente gli altri”*.

I numeri di Progetto Arca:

- Oltre 5.000 pasti (tra colazioni, pranzi e cene) e 2.000 posti letto offerti ogni giorno.
- **93 strutture** - tra Centri di accoglienza notturna e diurna e appartamenti per l'integrazione in co-housing o in completa autonomia (situati per lo più in Lombardia) - che nel 2017 hanno ospitato complessivamente **6.259 persone** (senza dimora e migranti richiedenti asilo).
- **5.190 pacchi viveri** distribuiti nell'arco di un anno alle persone in difficoltà economica in diverse città in tutta Italia (Milano, Brescia, Pavia, Torino e Napoli) per garantire almeno un pasto completo al giorno a ciascun componente di ogni famiglia.
- **6 Unità di Strada notturne** - a Milano (4 giorni a settimana), a Roma e a Napoli (una volta a settimana) - composte da volontari guidati da operatori esperti che incontrano e supportano chi vive in strada, offrendo loro cibo e bevande, indumenti, coperte, kit igienico-sanitari, ascolto e vicinanza. Nel periodo invernale, a Milano si aggiunge un'**Unità mobile di emergenza disponibile H24** che intercetta le persone senza dimora in difficoltà grazie alle segnalazioni pervenute dai cittadini al Centro Aiuto Stazione Centrale gestito dal Comune.
- **3.198 profughi in transito**, di cui il 7% donne sole e il 20% minori non accompagnati, assistiti dall'inizio del 2017 fino all'aprile dello stesso presso l'hub di registrazione e prima



accoglienza gestito da Progetto Arca a Milano in via Sammartini, ora temporaneamente convertito in Centro di accoglienza notturna per persone senza dimora.

Qui, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in collaborazione con numerose associazioni del terzo settore, si sono svolte le operazioni di primissima accoglienza dei profughi transitanti (screening medico, docce, pasti, kit igienico, cambio d'abiti) e di orientamento umanitario e legale, oltre all'accompagnamento nelle strutture di accoglienza temporanea reperite dal Comune.

- **396 persone impiegate** nel complesso dei servizi di Progetto Arca, tra operatori, educatori, mediatori culturali, medici, infermieri, assistenti sociali e impiegati d'ufficio.
- **1.368 volontari** (di cui il 65% donne).
- **26.662.179 euro di valore della produzione** nel 2017, di cui il 77% circa proveniente da attività istituzionale (convenzioni con enti per l'accoglienza di persone senza dimora e migranti) e il 23% da raccolta fondi (donazioni private).

progettoarca.org

facebook.com/fondazioneprogettoarca

twitter.com/progettoarca

youtube.com/fondazionearca

La povertà in Italia

Nel **2017** in Italia le persone che vivono in **povertà assoluta**, ovvero italiani e stranieri residenti che non possono permettersi un paniere di beni e servizi essenziali per uno standard di vita accettabile, **superano i 5 milioni**.

È il **valore più alto** registrato dall'Istat dall'inizio delle **serie storiche**, nel 2005.

Le famiglie in povertà assoluta sono stimate in 1 milione e 778mila, con 5 milioni e 58 mila individui.

L'aumento della povertà assoluta colpisce soprattutto il **Mezzogiorno**, dove **1 abitante su 10 vive in indigenza**.

La povertà aumenta anche nei centri e nelle periferie delle aree metropolitane del Nord.

I minori che nel 2017 vivono in povertà sono 1,2 milioni e il **rischio aumenta nelle famiglie più numerose**: l'incidenza si attesta al 10,5% tra quelle con almeno un figlio e raggiunge il 20,9% in quelle con tre o più figli.

In maggiore difficoltà le famiglie di soli stranieri: l'incidenza della povertà assoluta per loro raggiunge il 29,2% contro il 5,1% di quelle di soli italiani.

In aumento anche la povertà relativa, categoria in cui rientra chi vive nelle famiglie (3 milioni 171 mila) che hanno una spesa al di sotto della soglia di 1.085 euro e 22 centesimi al mese per due persone: una condizione che riguarda 1 italiano su 6.

Come la povertà assoluta, la povertà relativa è più diffusa tra le famiglie con 4 componenti (19,8%) o 5 componenti e più (30,2%).

Si confermano poi, le difficoltà per le famiglie di soli stranieri, dove l'incidenza della povertà relativa raggiunge il 34,5%.

Ufficio Stampa Fondazione Progetto Arca onlus: Aragorn

Silvia Panzarin: 345-7434595 silviapanzarin@aragorn.it

Elena Frasio: 348-4643505 elenafrasio@aragorn.it